

INDICE

Prefazione	XI
------------------	----

CAPITOLO I

*Il presidio internazionale all'integrità del sistema finanziario
a scopo di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo
e della proliferazione*

1. La <i>Financial Action Task Force</i> e l' <i>Egmont Group</i>	1
2. Il riciclaggio di fondi di provenienza illecita.....	3
2.1. La tratta degli esseri umani.....	8
2.2. L'innovazione tecnologica e l'acquisizione delle informazioni relative ai rischi.....	10
3. Il finanziamento al terrorismo, le sue principali fonti di reddito ed il loro utilizzo.....	13
4. La proliferazione delle armi di distruzione di massa.....	18
5. Gli " <i>International standards on combating money laundering and the financing of terrorism & proliferation</i> "	22

CAPITOLO II

*Il presidio europeo all'integrità del sistema finanziario
a scopo di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo
e della proliferazione*

1. La IV Direttiva (EU) 2015/849.....	45
1.1. Alcune definizioni e la vulnerabilità del sistema U.E.....	50
1.2. I Centri di contrasto dell'U.E.....	54
2. La V Direttiva (EU) 2018/843	59
2.1. Le "rappresentazioni digitali di valore" ed i prestatori di servizi nel diritto dell'U.E	64
2.2. Gli schemi di raccordo delle disposizioni delle Direttive IV e V	67

3.	La Direttiva (UE) 2018/1673 sulla lotta al riciclaggio mediante il diritto penale	115
4.	I recenti Regolamenti (UE) in materia di circolazione del contante e di riconoscimento reciproco dei provvedimenti di congelamento e di confisca. Le squadre investigative comuni	119

CAPITOLO III

Le misure nazionali di presidio, di contrasto e di repressione

1.	Il D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 ed il D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109	127
2.	Ambito di applicazione.....	152
2.1.	Definizioni e principi generali	153
3.	Il Comitato di sicurezza finanziaria.....	164
3.1.	Il congelamento dei fondi	165
3.2.	Il <i>national risk assessment</i>	171
3.3.	Il grado di rischio di coinvolgimento in attività di proliferazione.....	179
4.	I soggetti obbligati	182
5.	L'adeguata verifica delle clientela	191
5.1.	La conservazione dei documenti	201
5.2.	L'identificazione e la verifica dell'identità del cliente, dell'esecutore e del titolare effettivo	204
6.	Le segnalazioni di operazioni sospette	209
6.1.	Gli indicatori di anomalia contenuti nel D.M. 16 aprile 2010	212
6.2.	Gli schemi di anomalia predisposti dall'U.I.F. e le regole tecniche degli organismi di autoregolamentazione nazionali	219
6.3.	La trasmissione ed il contenuto della segnalazione di operazioni sospette.....	225
7.	Il sistema sanzionatorio	230
8.	Le Autorità di vigilanza interessate dai presidi <i>AML/CFT</i>	249
9.	La cooperazione tra le Autorità di vigilanza.....	259
10.	La repressione delle condotte penalmente rilevanti.....	266

CAPITOLO IV

*Il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231:
la responsabilità amministrativa degli enti*

1. I criteri di attribuzione della responsabilità amministrativa	283
2. I modelli di gestione e controllo	294
3. Le sanzioni	299
4. La responsabilità degli Enti per fatti di riciclaggio, autori- ciclaggio e terrorismo	304

CAPITOLO V

La dimensione virtuale

1. Il <i>Dark Web</i> e l'anonimato come agevolatori del riciclaggio e del terrorismo	311
2. Le “ <i>rappresentazioni digitali di valore</i> ” e la vulnerabilità del sistema di presidio	320
3. Gli attori dei <i>Virtual Currency Schemes</i>	333